

Donatori di Storie



"Donare la propria voce è come prestare i propri occhi"

"Ci chiamano Donatori di Storie.

Abbiamo uno scopo: leggere.

Abbiamo un sogno: diffondere storie.

Andiamo in ospedale, nei centri diurni, centri anziani, comunità o direttamente a casa delle persone che ne fanno richiesta per regalare spensieratezza, riflessioni, squarci di luce"

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE LIBER PATER

CON IL SUPPORTO DI

COOPERATIVA ARCOBALENO

REFERENTE DEL PROGETTO

MASSIMILIANO GRACILI cel. 328-3289701

info@teatroliberpater.com

Progetto di promozione della lettura ad alta voce volto a rafforzare la cultura della lettura come momento ludico e strumento di informazione, formazione e relazione.

IL PROGETTO E IL SUO CONTESTO

Il progetto qui presentato mira a realizzare interventi e azioni di promozione della lettura ad alta voce in contesti sanitari e socioassistenziali e a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Esso si propone di intercettare e valorizzare le risorse presenti nella comunità locale, al fine di realizzare azioni che si configurino come esperienze arricchenti e "rigeneranti", in grado di contribuire fattivamente al benessere dei cittadini-utenti.

LETTURA AD ALTA VOCE E LA NARRAZIONE COME STRUMENTO RICREATIVO E DI SOCIALITA'

La lettura è universalmente riconosciuta come uno dei più potenti strumenti, utilizzati nelle comunità umane, per condividere informazioni e attribuire significato all'esperienza umana, costruendo così idee, quadri valoriali e visioni del mondo.

La valorizzazione e la diffusione delle pratiche di lettura condivisa, si configura pertanto come substrato a partire dal quale possono essere implementate le life skills personali. Tali pratiche inoltre costituiscono base, rinforzo e sostegno alla competenza narrativa che rappresenta un potente strumento per la creazione di senso, significati e rappresentazioni comuni permettendo alle persone di:

- acquisire consapevolezza e punti di vista più ricchi sulla propria condizione;
- sviluppare un linguaggio condiviso e termini più efficaci per descrivere la propria condizione all'esterno (per esempio dialogare meglio con altre persone, servizi, Enti, Istituzioni etc.);

- sviluppare o consolidare atteggiamenti e comportamenti, conoscenze e competenze di riflessione, partecipazione, progettazione rispetto alla propria condizione;
- diffondere buone pratiche in tema di stili di vita sani, rinforzando attraverso la relazione il processo del raccontare, dell'ascoltare e del riflettere insieme, la motivazione al cambiamento.

Narrazione, scrittura e lettura, apparentemente e certamente alla portata di ognuno, rappresentano un formidabile strumento di interpretazione del mondo tutt'altro che banale sia per le persone che le praticano, sia per la cultura in cui esse sono situate.

Ciò che rende la lettura una competenza non scontata ai nostri giorni sono i differenti stadi di conservazione delle funzioni cognitive e la disponibilità di risorse (energie fisiche e mentali, disposizione d'animo, competenze di lettura, dispositivi di supporto ai testi come libri, giornali, computer ed occhiali...).

Per questo motivo leggere ad alta voce per altri costituisce una proposta di supporto e intermediazione rivolta a chiunque possa essere tenuto lontano dalle opportunità offerte dalla lettura a causa dei più diversi motivi (età avanzata, funzione fisiologiche e cognitive compromesse, particolari condizioni sociali ed assistenziali).

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

La lettura ad alta voce si configura come un'occasione capace di "umanizzare" l'esperienza di ospedalizzazione e migliorare gli aspetti relazionali e di socializzazione delle persone coinvolte. La lettura condivisa può infatti:

- attivare relazioni significative, tenere compagnia, attivare momenti ludici e ricreativi tra pari;
- risvegliare ricordi; offrire un'occasione di ascolto;
- favorire l'ascolto e formare alla lettura recuperandone il gusto;
- promuovere l'abitudine alla lettura come cultura, come crescita civile, di senso e di valori, come forma di invecchiamento attivo;
- favorire il risveglio delle competenze cognitive degli adulti coinvolti (lettori volontari; ospiti, eventuali parenti e operatori della struttura);

- stimolare a raccontarsi e generare spunti di lettura/riflessione, utilizzabili dai fruitori della lettura ad alta voce terminata la loro condizione di degenza.

Durante la fase di lettura uno degli obiettivi specifici che si tiene in considerazione e di cui si valuta il raggiungimento è il grado di attenzione e di interesse da parte di chi ascolta. Fondamentale risulta essere il feedback fornito dalla persona che ascolta. Segnali che vengono monitorati sono l'atteggiamento posturale, la mimica facciale, la risposta congruente a domande di senso, l'interruzione della lettura e l'ingaggio oculare oltre all'osservazione di come, a partire dal racconto, vengano attivati i ricordi.

A CHI E' RIVOLTO?

Possono partecipare a "Donatori di Storie" tutti coloro che lo vorranno e che rientrino nella fascia di età tra i 16 e i 99 anni.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Dopo l'enorme successo ottenuto dalla prima fase di lavoro dove circa 30 persone del comune di Roccastrada hanno partecipato ai corsi di lettura a voce alta, in questa seconda fase verrà creata una "rete" di lettori che andranno a leggere a coloro che ne faranno richiesta oltre che nelle strutture che nel territorio si legheranno al progetto. Oltre a questo è prevista la realizzazione di un gruppo di lettori con cui realizzare uno spettacolo di "LETTURA SCENICA" da realizzarsi a primavera e da poter portare nei vari paesi del comune.

associazioneliberpater@gmail.com

contatti 328-3289701

www.associazioneliberpater.com

PIANO FINANZIARIO DONATORI DI STORIE

voci spesa	unità	costo unitario	costo totale	ENTRATE		
				/		
MATERIALI			1000	/		
OPERATORI	2		1500	/		
COMUNICAZIONE			500	/		
TOTALE			3.000	0		